

Egregio Signor Gallo,

abbiamo preso atto della Sua comunicazione concernente la chiesa della Madonna del Ponte chiuso (Sant'Anna) a Roveredo.

Riteniamo doveroso precisare che le affermazioni secondo cui l'edificio verserebbe in uno stato di abbandono e che "ben poco" sarebbe stato fatto negli ultimi anni per arrestarne il deterioramento non corrispondono alla realtà dei fatti.

Da oltre cinque anni è attivo un gruppo di lavoro specificamente costituito per la tutela, il mantenimento e il restauro di questo importante bene culturale. Il progetto è seguito da uno dei più qualificati studi di ingegneria del Cantone Ticino, incaricato della progettazione e della direzione lavori, in stretta collaborazione con l'Ufficio dei Monumenti Storici e con specialisti del settore della SUPSI. È stata inoltre coinvolta una società svizzera specializzata nella raccolta fondi, al fine di garantire la sostenibilità finanziaria dell'intervento.

Ad oggi sono già stati investiti circa CHF 500'000.– per interventi strutturali fondamentali, tra cui:

- il completo risanamento dell'umidità di risalita capillare proveniente dal sottosuolo;
- il montaggio dei ponteggi esterni;
- la sistemazione integrale della copertura, con eliminazione delle infiltrazioni d'acqua.
- Il progetto dell'impianto luce
- Analisi e progettazione mantenimento e sistemazione organo

Attualmente, in collaborazione con l'Ufficio dei Monumenti Storici e con gli specialisti SUPSI, si sta approfondendo il tema del microclima interno — problematica particolarmente delicata data la posizione dell'edificio a ridosso del fiume Traversagna. Parallelamente si sta operando anche per la salvaguardia degli affreschi su tela, sempre con il coinvolgimento degli enti competenti.

Resta ancora da reperire circa CHF 1'000'000.– per il completamento degli interventi previsti. Proprio per questo motivo, ogni contributo costruttivo è benvenuto. Qualora desiderasse mettere a disposizione tempo, competenze o sostegno concreto, il gruppo di lavoro sarebbe lieto di accogliere quale volontario, anche per individuare modalità innovative che possano accelerare il raggiungimento dell'obiettivo finanziario.

Per quanto riguarda la valutazione dello stato attuale dell'edificio, La invitiamo cortesemente a visitare la chiesa dopo la metà di marzo, quando sarà nuovamente aperta quotidianamente al pubblico, così da poter constatare personalmente gli interventi già realizzati.

Siamo consapevoli che la tutela del patrimonio culturale susciti sensibilità e opinioni diverse. Tuttavia riteniamo importante che il dibattito pubblico si fondi su informazioni aggiornate e verificate, nel rispetto di chi sta lavorando con impegno e responsabilità alla salvaguardia di questo bene.

Con i migliori saluti,

Moreno Lussana
Capo Gruppo di lavoro
Chiesa di Sant'Anna – Roveredo